

INDICE

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

81. REGOLAMENTO sull'ordine interno dell'Assessorato alla Comunità Nazionale Italiana e agli altri gruppi etnici	2
82. CONCLUSIONE sull'approvazione del "Programma di promozione della trasformazione digitale delle piccole imprese e sulla promozione della competitività e dello sviluppo delle piccole imprese nel settore ICT nella Regione Istriana nel 2023" e la pubblicazione del Concorso pubblico "Concorso pubblico sussidi ICT - Regione Istriana 2023".....	17
83. DECISIONE sull'assegnazione del Ringraziamento della Regione Istriana a Veljko Ostojić....	18
84. DECISIONE sull'assegnazione del Ringraziamento della Regione Istriana a Čedomir Ružić..	19
85. DECISIONE sull'assegnazione del Ringraziamento della Regione Istriana a Daniel Načinović	20
86. DECISIONE sull'assegnazione del Ringraziamento della Regione Istriana alla dr. med. Sonja Vidulin	22
87. DECISIONE sull'assegnazione del Ringraziamento della Regione Istriana al dr.sc. Luciano Delbianco.....	22
88. DECISIONE sull'assegnazione del Ringraziamento della Regione Istriana al colonnello generale Ivan Mišković.....	24
89. DECISIONE sull'assegnazione del Ringraziamento della Regione Istriana a Slavko Rasberger	25
90. CORREZIONE del Regolamento sull'ordine interno dell'Assessorato al turismo	25
91. DECISIONE sulle modifiche e integrazioni della Decisione sulla costituzione e la nomina dei membri del Consiglio di partenariato della Regione Istriana	26
92. DECISIONE sulle modifiche e integrazioni della Decisione sulla costituzione e la nomina dei membri del Gruppo di lavoro per la stesura del Piano di sviluppo della Regione Istriana per il periodo dal 2022 al 2027	27
93. DECISIONE sulle modifiche e integrazioni della Decisione sulla costituzione e la nomina del Team regionale principale per la stesura del Piano di sviluppo della Regione Istriana per il periodo dal 2022 al 2027	27
94. CONCLUSIONE sulla proposta del membro del Consiglio d'amministrazione dell'Autorità portuale di Fiume	28

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

81

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 della Legge sugli impiegati e il personale ausiliario nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“ della RC nn. 86/08, 61/11, 4/18 e 112/19), dell'art. 65 comma 1 punto 20 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato), e dell'art. 28 della Delibera sull'assetto e le competenze degli organi amministrativi della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 26/19), il Presidente della Regione Istriana, su proposta dell'Assessora alla comunità nazionale italiana e agli altri gruppi etnici, adotta il giorno 15 settembre 2023 il

REGOLAMENTO

sull'ordine interno dell'Assessorato alla Comunità Nazionale Italiana e gli altri gruppi etnici

I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Il presente Regolamento definisce:

- l'assetto interno dell'Assessorato alla comunità nazionale italiana e gli altri gruppi etnici (in seguito nel testo: Assessorato)
- il modo di gestire, pianificare, lavorare e informare in merito ai lavori svolti e ai compiti di competenza dell'Assessorato,
- il completamento dei posti di lavoro, il modo di lavorare e svolgere i compiti,
- la sistematizzazione dei posti di lavoro e il numero di impiegati e personale ausiliario richiesti,
- le descrizioni dei posti di lavoro con le informazioni basilari per ogni posto di lavoro, la descrizione dei lavori del posto di lavoro e la descrizione del livello dei criteri standard per la classificazione dei posti di lavoro (conoscenze professionali richieste, complessità del lavoro, autonomia lavorativa, grado di cooperazione con altri enti e comunicazione con le parti, il grado di responsabilità e l'impatto sull'adozione delle delibere)
- l'abilitazione e il perfezionamento professionale
- le violazioni minori del dovere d'ufficio
- e altre questioni di rilievo per il lavoro dell'Assessorato.

Articolo 2

L'Assessorato alla comunità nazionale italiana e gli altri gruppi etnici:

- promuove lo sviluppo dei diritti delle minoranze a livello normativo-giuridico e monitora costantemente l'applicazione pratica delle norme adeguate, soprattutto per quanto riguarda l'uso ufficiale della lingua minoritaria nell'ambito dell'autogoverno e l'attuazione del principio di pari rappresentanza degli appartenenti alle minoranze negli organi rappresentativi, esecutivi e amministrativi delle unità di autogoverno,
- garantisce le condizioni materiali, spaziali e di altro tipo necessarie per il consolidamento organizzativo e lo sviluppo delle attività programmatiche delle associazioni delle minoranze nazionali a livello regionale, stabilisce un sistema efficace di autogoverno delle minoranze, dopo l'elezione dei rappresentanti delle minoranze nazionali e la costituzione dei consigli delle minoranze nazionali a livello regionale,
- sostiene le attività ordinarie e programmatiche dell'Unione italiana, nonché delle istituzioni e organizzazioni che operano nel sistema dell'Unione Italiana, nel rispetto delle disposizioni dello Statuto e delle possibilità del bilancio della Regione Istriana, risolve le istanze dei cittadini relative alla questione del rispetto dei diritti umani fondamentali e dei diritti delle minoranze,
- segue la realizzazione dei progetti cofinanziati dai fondi dell'Unione europea e dagli organi statali (atti di donazione) nel settore di sua competenza e assicura i presupposti finanziari, tecnici e il personale necessario per la loro preparazione e realizzazione,

- promuove lo sviluppo della società civile fornendo sostegno finanziario, informazioni, consultando e sviluppando la cooperazione intersettoriale, e altre forme di sostegno alle organizzazioni della società civile,
- è l'organo amministrativo competente del fondatore della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile come organizzazione senza scopo di lucro attraverso la quale si realizza la cooperazione con la società civile,
- nel campo del lavoro con i giovani, realizza e attua le attività del Piano d'azione per i giovani della Regione Istriana basato sul Programma regionale per i giovani della Regione Istriana adottato con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei giovani nel campo dell'informazione, dell'istruzione e dell'apprendimento permanente, dell'occupazione e dell'imprenditorialità dei giovani, della partecipazione attiva dei giovani alla società, dell'inclusione sociale, della cultura, della salute e dello sport e della mobilità dei giovani nell'ambiente europeo. Sulla base del Piano d'Azione per i giovani, che consente una panoramica completa delle attività necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati nel contesto del rafforzamento dei giovani e dell'incoraggiamento del dialogo con i giovani, svolge diverse attività, organizza laboratori, formazione e consulenze in collaborazione con i comuni e le città, informa il Ministero competente sull'attuazione delle politiche nazionali per la gioventù, incoraggia la creazione di centri giovanili, centri di consulenza, club giovanili e altre forme di attività per i giovani. Allo stesso modo finanzia e segue il lavoro e le attività dei Club degli studenti della Regione Istriana.

II ASSETTO INTERNO

Articolo 3

L'Assessorato si organizza come un'entità a parte, senza altre unità organizzative interne.

I lavori e i compiti di competenza dell'Assessorato vengono svolti dagli impiegati e dal personale ausiliario - esecutori autonomi.

III MODO DI GESTIONE, PIANIFICAZIONE E INFORMAZIONE

Articolo 4

L'Assessorato è diretto dall'assessore.

Oltre alla responsabilità per il proprio lavoro, l'Assessore è responsabile anche del lavoro degli impiegati dei quali è il superiore, indipendentemente dalla loro responsabilità personale.

Nell'ambito delle sue competenze, l'Assessore organizza, dirige e coordina i lavori dell'Assessorato, avvia, coordina e controlla la stesura dei singoli documenti, di relazioni e altri materiali, cura la tempestiva esecuzione delle decisioni e degli altri atti del Presidente della Regione e dell'Assemblea, dei quali l'Assessorato da lui diretto è competente, cura la legalità e l'efficienza dell'operato dell'Assessorato e si preoccupa della formazione professionale e del perfezionamento professionale degli impiegati. L'Assessore risponde al Presidente della Regione del proprio operato e di quello dell'Assessorato.

L'Assessore è tenuto a informare il Presidente della Regione su tutte le questioni che rientrano nell'ambito dell'Assessorato di cui è a capo.

Articolo 5

L'Assessorato svolge il suo lavoro in conformità con il programma di lavoro annuale, che deve essere conformato alle

politiche pubbliche presenti nei documenti strategici della Regione Istriana.

L'Assessore determina la proposta del programma annuale di lavoro, nei modi e nei termini prescritti dalla legge e dagli atti regionali in vigore.

La decisione sull'approvazione del programma annuale di lavoro dell'Assessorato viene adottata dal Presidente della Regione.

Articolo 6

L'assessore determina la proposta del programma annuale di lavoro, nei modi e nei termini prescritti dalla legge e dagli atti regionali in vigore.

La decisione sull'approvazione della relazione annuale di lavoro dell'Assessorato viene adottata dal Presidente della Regione.

IV COMPLETAMENTO DEI POSTI DI LAVORO, MODO DI LAVORARE E SVOLGERE I COMPITI

Articolo 7

Il completamento dei posti di lavoro stabiliti in questo Regolamento, si svolge in conformità con il vigente Piano annuale di assunzione in servizio.

Articolo 8

L'assunzione in servizio si svolge nel modo e secondo il procedimento prescritti dalla legge che stabilisce i rapporti tra gli impiegati nell'autogoverno locale e territoriale (regionale).

Articolo 9

L'impiegato o il dipendente ausiliario può essere ammesso al servizio e adibito ad un posto di lavoro se possiede i requisiti generali per l'ammissione al servizio previsti dalla legge e le condizioni speciali per l'assegnazione ad un posto di lavoro previste dalla legge, dal decreto sulla classificazione dei posti di lavoro nell'unità di autogoverno locale e territoriale (regionale) e nel presente Regolamento.

Oltre a un'adeguata formazione professionale e alla professione quale condizione speciale obbligatoria per l'ammissione al servizio e l'assegnazione a un posto di lavoro, il superamento dell'esame di stato è la condizione speciale per tutti i posti di lavoro.

Chi non ha superato l'esame di stato può essere ammesso in servizio e assegnato ad un posto di lavoro, secondo le condizioni previste dalla legge.

Articolo 10

Gli impiegati e il personale ausiliario della Segreteria sono tenuti a svolgere coscientemente e tempestivamente i doveri e i compiti del posto di lavoro, in conformità con la legge, gli altri regolamenti, le regole della professione, gli atti generali della Regione e gli ordini del capo o di un altro impiegato superiore.

V SISTEMATIZZAZIONE DEI POSTI DI LAVORO**Articolo 11**

Nell'Assessorato sono sistemizzati nove (9) posti di lavoro con dieci (10) esecutori, come segue:

N. progr. del posto di lavoro	Denominazione del posto di lavoro	Unità organizzativa interna	Categoria	Subcategoria	Livello di subcategoria	Graduatoria di classificazione	Numero di esecutori
1	Assessore	-	I	Dirigente capo	-	1	1
2	Consulente superiore per la tutela dei diritti delle minoranze nazionali	-	II	Consulente superiore	-	4	1
3	Consulente superiore per la traduzione e l'interpretazione di conferenza per la lingua italiana	-	II	Consulente superiore	-	4	1
4	Collaboratore professionale superiore per le minoranze nazionali	-	II	Collaboratore professionale superiore	-	6	1
5	Collaboratore professionale superiore per la comunità nazionale italiana autoctona e le minoranze nazionali	-	II	Collaboratore professionale superiore	-	6	1
6	Collaboratore professionale superiore per la traduzione e l'interpretazione di conferenza per la lingua italiana	-	II	Collaboratore professionale superiore	-	6	1
7	Collaboratore professionale superiore per la società civile e i giovani	-	II	Collaboratore professionale superiore	-	6	1
8	Collaboratore professionale per la comunità nazionale italiana autoctona e le minoranze nazionali	-	III	Collaboratore professionale	-	8	2
9	Collaboratore professionale per la società civile e i giovani	-	III	Collaboratore professionale	-	8	1

VI DESCRIZIONI DEI POSTI DI LAVORO**Articolo 12****ASSESSORE****Dati basilari sul posto di lavoro:**

Categoria: I

Subcategoria del posto di lavoro: Dirigente capo

Livello di subcategoria: -

Grado di classificazione: 1

Descrizione delle mansioni del posto di lavoro:	Rapporto approssimativo del tempo necessario per eseguire un singolo lavoro
<ul style="list-style-type: none"> - gestisce, organizza, indirizza e armonizza il lavoro dell'Assessorato - risponde dell'attuazione legale e tempestiva dei compiti amministrativi e degli altri compiti di competenza dell'Assessorato - coordina i lavori rientranti nel campo d'azione dell'Assessorato con gli altri organi amministrativi e gli altri organi della Regione, le unità d'autogoverno locale sul territorio della Regione, con le altre unità di autogoverno locale, con gli organi e le istituzioni statali, e con gli altri soggetti 	30%
<ul style="list-style-type: none"> - determina gli obiettivi e le priorità e fornisce risorse per l'attuazione delle attività legate alla preparazione di analisi e proposte rientranti nel campo delle competenze dell'Assessorato 	20%
<ul style="list-style-type: none"> - stabilisce la proposta del programma annuale di lavoro e della relazione sul lavoro svolto dell'Assessorato - garantisce le condizioni e le risorse per l'esecuzione dei lavori e dei compiti nell'ambito dell'Assessorato ed è responsabile della realizzazione degli obiettivi del Programma di lavoro annuale - impartisce ordini agli impiegati e, se necessario, le istruzioni per il lavoro, 	20%
<ul style="list-style-type: none"> - stabilisce le misure volte a garantire un trattamento uniforme e l'instaurazione di una prassi unica nell'applicazione delle norme rilevanti per lo svolgimento del lavoro nell'ambito delle unità provinciali e locali dell'autogoverno della Regione Istriana, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo di coordinamento della Regione e rafforzare la cooperazione reciproca e il collegamento delle unità di autogoverno locale della Regione 	10%
<ul style="list-style-type: none"> - valuta gli impiegati in conformità alla legge speciale e ai criteri prescritti dall'atto generale della Regione - si occupa di formazione e di sviluppo professionale degli impiegati - decide sui diritti e i doveri degli impiegati in primo grado, 	10%
<ul style="list-style-type: none"> - risponde della spesa destinata dei mezzi finanziari dalla ripartizione dell'Assessorato - firma gli atti di competenza dell'Assessorato e cofirma i disegni degli atti di competenza dell'Assessorato che vengono firmati dal Presidente della Regione o da una persona da lui autorizzata, - svolge anche altri incarichi stabiliti dalle leggi, dalle altre norme e dagli atti del Presidente e dell'Assemblea regionale 	10%

Descrizione del livello dei criteri standard per la classificazione del posto di lavoro:**1 Nozioni professionali necessarie**

- corso di laurea di secondo livello o corso di laurea universitaria integrata di primo e secondo livello o corso di laurea professionale di secondo livello in scienze sociali (economia, giurisprudenza, scienze politiche, dell'informazione e della comunicazione, sociologia, pedagogia, demografia), umanistiche (filologia) o interdisciplinari,
- almeno 5 anni d'esperienza lavorativa nel campo,
- capacità organizzative e comunicative necessarie per gestire con successo l'organo amministrativo.
- esame di Stato superato,
- conoscenza del lavoro al computer,
- conoscere la lingua italiana.

2 Grado massimo di complessità dei lavori che comprende la pianificazione, la gestione e il coordinamento dei lavori, l'applicazione di metodi di gestione efficaci, controllo e supervisione dei processi chiave in seno all'Assessorato,

Massimo livello di contributo personale allo sviluppo di nuovi concetti di lavoro e alla soluzione di compiti strategici, con l'obiettivo di migliorare la qualità del lavoro e risolvere efficacemente i problemi chiave.

3 Il grado di autonomia comprende l'autonomia nel lavoro e nel processo decisionale sulle questioni professionali più complesse, limitato solo da linee guida generali relative alla politica stabilita dall'organo amministrativo, in conformità con i documenti adottati dall'organo esecutivo e/o organo rappresentativo (documenti strategici e di sviluppo, bilancio, programma di lavoro annuale dell'Assessorato, ecc.)

4 Il grado di comunicazione con gli altri organi e con le parti comprende la comunicazione professionale all'interno dell'Assessorato al fine di risolvere questioni professionali importanti per il lavoro dello stesso, la comunicazione interna regolare con il dirigente esecutivo della Regione, che ha un impatto sull'esecuzione dei compiti amministrativi di competenza dell'Assessorato, nonché la comunicazione esterna con i ministeri competenti, le unità di autogoverno locale sul territorio regionale, i partiti e gli altri soggetti che hanno un impatto sull'esecuzione dei compiti amministrativi che influisce sull'esecuzione degli incarichi amministrativi di competenza dell'Assessorato e sull'attuazione del piano e del programma di lavoro dell'Assessorato.

5 Il grado di responsabilità include la massima responsabilità materiale e finanziaria, la responsabilità per la legalità del lavoro e delle azioni, compresa un'ampia responsabilità di supervisione e gestione.

Massimo grado di influenza sul processo decisionale ha un effetto significativo sulla determinazione della politica e sulla sua attuazione

Articolo 13**CONSULENTE SUPERIORE PER LA TUTELA DEI DIRITTI DELLE MINORANZE NAZIONALI****Dati basilari sul posto di lavoro:**

Categoria: II

Subcategoria del posto di lavoro: Consulente superiore

Livello di subcategoria: -

Grado di classificazione: 4

Descrizione delle mansioni del posto di lavoro:	Rapporto approssimativo del tempo necessario per eseguire un singolo lavoro
<ul style="list-style-type: none"> - segue la situazione nei campi concernenti le competenze dell'Assessorato che riguardano la tutela dei diritti delle minoranze nazionali, - segue ed esamina le norme ed elabora professionalmente le questioni più complesse che riguardano la tutela dei diritti delle minoranze nazionali, 	30%
<ul style="list-style-type: none"> - svolge mansioni professionali, analitiche e statistiche di competenza dell'Assessorato, elabora le analisi, le relazioni e l'altra documentazione 	20%

Descrizione delle mansioni del posto di lavoro:	Rapporto approssimativo del tempo necessario per eseguire un singolo lavoro
necessaria per le esigenze dell'Assessorato e degli altri organi competenti,	
- offre assistenza professionale alle associazioni e ai consigli delle minoranze nazionali sulle questioni concernenti il lavoro dell'Assessorato,	20%
- partecipa alla risoluzione delle rimostranze di persone fisiche e giuridiche relative alla problematica del rispetto dei diritti fondamentali umani e delle minoranze,	10%
- fornisce consulenza e assistenza professionale agli impiegati e ai funzionari nella risoluzione di compiti complessi relativi alla tutela dei diritti delle minoranze nazionali, - svolge anche altri compiti su ordine dell'Assessore,	20%

Descrizione del livello dei criteri standard per la classificazione del posto di lavoro:

1 Nozioni professionali necessarie

- corso di laurea di secondo livello o corso di laurea universitaria integrata di primo e secondo livello o corso di laurea professionale di secondo livello in scienze sociali, umanistiche o interdisciplinari,
- almeno 4 anni d'esperienza lavorativa in mansioni di questo genere,
- esame di Stato superato,
- conoscenza del lavoro al computer,
- conoscere la lingua italiana.

2 Il grado di complessità comprende mansioni amministrative e professionali complesse rientranti nell'ambito di lavoro dell'Assessorato, nonché la fornitura del servizio di consulenza e assistenza professionale agli impiegati e ai funzionari per risolvere compiti complessi in determinati campi.

3 Il grado di autonomia lavorativa comprende un controllo periodico e istruzioni generali e specifiche dell'impiegato superiore.

4 Il grado di cooperazione con altri organi e di comunicazione con le parti implica dei contatti all'interno dell'Assessorato e occasionalmente all'esterno dell'Assessorato allo scopo di fornire consulenza, raccogliere e scambiare informazioni.

5 Il grado di responsabilità include la responsabilità per le risorse materiali usate dall'impiegato durante il lavoro, la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di lavoro e l'attuazione delle delibere inerenti il suo campo d'azione.

Articolo 14

CONSULENTE SUPERIORE PER LA TRADUZIONE E L'INTERPRETAZIONE DI CONFERENZA PER LA LINGUA ITALIANA

Dati basilari sul posto di lavoro:

Categoria: II

Subcategoria del posto di lavoro: Consulente superiore

Livello di subcategoria: -

Grado di classificazione: 4

Descrizione delle mansioni del posto di lavoro:	Rapporto approssimativo del tempo necessario per eseguire un singolo lavoro
- traduce documenti per le esigenze della Regione Istriana, dei consigli della minoranza nazionale italiana della Regione Istriana, enti e società commerciali	30%

Descrizione delle mansioni del posto di lavoro:	Rapporto approssimativo del tempo necessario per eseguire un singolo lavoro
fondate dalla Regione Istriana	
- svolge traduzioni simultanee e di conferenza per le esigenze della Regione Istriana, degli enti e delle società commerciali fondate dalla Regione Istriana	10%
- traduce documenti per i comuni che non sono in grado di garantire l'applicazione del bilinguismo stabilito dalla Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali nella Repubblica di Croazia	20%
- lavora sulla promozione e l'incoraggiamento del bilinguismo nella comunità sociale, superando le barriere linguistiche e culturali e promuovendo i valori e la tolleranza europei	10%
- lavora sull'uniformazione della terminologia a livello di Regione,	20%
- svolge anche altri compiti su ordine dell'Assessore,	10%

Descrizione del livello dei criteri standard per la classificazione del posto di lavoro:

1 Nozioni professionali necessarie

- corso di laurea universitaria di secondo livello o corso di laurea universitaria integrata di primo e secondo livello o corso di laurea professionale di secondo livello in scienze umanistiche (filologia) (scienze linguistiche), romanistica - lingua e letteratura italiana, traduzione scritta e/o interpretazione di conferenza per la lingua italiana
- almeno 4 anni d'esperienza lavorativa in mansioni di questo genere,
- esame di Stato superato,
- conoscenza del lavoro al computer,
- conoscenza eccellente della lingua croata e italiana,
- conoscenza della lingua inglese,
- esperienza professionale nelle traduzioni scritte,
- esperienza professionale nelle interpretazioni di conferenza,
- esperienza nell'uso degli strumenti di traduzione assistita CAT.

2 Il grado di complessità comprende mansioni amministrative e professionali complesse rientranti nell'ambito di lavoro dell'Assessorato, nonché la fornitura del servizio di consulenza e assistenza professionale agli impiegati e ai funzionari per risolvere compiti complessi in determinati campi.

3 Il grado di autonomia lavorativa comprende un controllo periodico e istruzioni generali e specifiche dell'impiegato superiore.

4 Il grado di cooperazione con altri organi e di comunicazione con le parti implica dei contatti all'interno dell'Assessorato e occasionalmente all'esterno dell'Assessorato allo scopo di fornire consulenza, raccogliere e scambiare informazioni.

5 Il grado di responsabilità include la responsabilità per le risorse materiali usate dall'impiegato durante il lavoro, la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di lavoro e l'attuazione delle delibere inerenti il suo campo d'azione.

Articolo 15

COLLABORATORE PROFESSIONALE SUPERIORE PER LE MINORANZE NAZIONALI

Dati basilari sul posto di lavoro:

Categoria: II

Subcategoria del posto di lavoro: Collaboratore professionale superiore

Livello di subcategoria: -

Grado di classificazione: 6

Descrizione delle mansioni del posto di lavoro:	Rapporto approssimativo del tempo necessario per eseguire un singolo lavoro
- segue le norme concernenti le competenze dell'Assessorato che riguardano la tutela dei diritti delle minoranze nazionali,	10%
- partecipa alla stesura degli atti di competenza dell'Assessorato,	20%
- lavora sull'informazione del pubblico sul lavoro dell'Assessorato,	10%
- offre assistenza professionale ai consigli delle minoranze nazionali e alle associazioni sulle questioni concernenti il lavoro dell'Assessorato,	20%
- lavora sulla promozione del bilinguismo nella comunità sociale, superando le barriere linguistiche e culturali e promuovendo i valori e la tolleranza europei	10%
- controlla l'esecuzione delle attività programmatiche e l'uso destinato dei mezzi finanziari delle associazioni delle minoranze nazionali per le quali vengono previsti i mezzi nel bilancio regionale,	20%
- collabora con gli organi statali competenti nella realizzazione del piano e programma di lavoro annuale dell'assessorato, - svolge anche altri compiti su ordine dell'Assessore,	10%

Descrizione del livello dei criteri standard per la classificazione del posto di lavoro

1 Nozioni professionali necessarie

- corso di laurea di secondo livello o corso di laurea universitaria integrata di primo e secondo livello o corso di laurea professionale di secondo livello in scienze sociali, umanistiche o interdisciplinari,
- almeno 1 anni d'esperienza lavorativa nel campo,
- esame di Stato superato,
- conoscenza del lavoro al computer,
- conoscenza la lingua italiana.

2 Il grado di complessità comprende le mansioni amministrative e professionali più complesse di competenza dell'Assessorato.

3 Il grado di autonomia comprende lo svolgimento dei lavori accompagnato da un controllo costante e da istruzioni da parte dell'impiegato superiore.

4 Il grado di cooperazione con altri organi e di comunicazione con le parti comprende contatti all'interno e occasionalmente all'esterno dell'assessorato allo scopo di raccogliere o scambiare informazioni con impiegati di altri organi di diritto pubblico.

5 Il grado di responsabilità comprende la responsabilità per le risorse materiali usate dall'impiegato e la corretta applicazione dei procedimenti stabiliti, dei metodi di lavoro e delle tecniche professionali.

Articolo 16

COLLABORATORE PROFESSIONALE SUPERIORE PER LA COMUNITÀ NAZIONALE ITALIANA AUTOCTONA E LE MINORANZE NAZIONALI

Dati basilari sul posto di lavoro:

Categoria: II

Subcategoria del posto di lavoro: Collaboratore professionale superiore

Livello di subcategoria: -

Grado di classificazione: 6

Descrizione delle mansioni del posto di lavoro:	Rapporto approssimativo del tempo necessario per eseguire un singolo lavoro
- segue le norme concernenti le competenze dell'Assessorato che riguardano la tutela dei diritti delle minoranze nazionali,	10%
- partecipa alla stesura degli atti di competenza dell'Assessorato,	20%
- lavora sull'informazione del pubblico sul lavoro dell'Assessorato,	10%
- offre assistenza professionale ai consigli delle minoranze nazionali e alle associazioni sulle questioni concernenti il lavoro dell'Assessorato,	20%
- lavora sulla promozione del bilinguismo nella comunità sociale, superando le barriere linguistiche e culturali e promuovendo i valori e la tolleranza europei	10%
- controlla l'esecuzione delle attività programmatiche e l'uso destinato dei mezzi finanziari delle associazioni delle minoranze nazionali per le quali vengono previsti i mezzi nel bilancio regionale,	20%
- collabora con gli organi statali competenti nella realizzazione del piano e programma di lavoro annuale dell'assessorato, - svolge anche altri compiti su ordine dell'Assessore,	10%

Descrizione del livello dei criteri standard per la classificazione del posto di lavoro

1 Nozioni professionali necessarie

- corso di laurea di secondo livello o corso di laurea universitaria integrata di primo e secondo livello o corso di laurea professionale di secondo livello in scienze sociali (sociologia, scienze dell'informazione e della comunicazione, pedagogia), umanistiche (filologia) o interdisciplinari,
- almeno 1 anni d'esperienza lavorativa nel campo,
- esame di Stato superato,
- conoscenza del lavoro al computer,
- conoscenza la lingua italiana.

2 Il grado di complessità comprende le mansioni amministrative e professionali più complesse di competenza dell'Assessorato.

3 Il grado di autonomia comprende lo svolgimento dei lavori accompagnato da un controllo costante e da istruzioni da parte dell'impiegato superiore.

4 Il grado di cooperazione con altri organi e di comunicazione con le parti comprende contatti all'interno e occasionalmente all'esterno dell'assessorato allo scopo di raccogliere o scambiare informazioni con impiegati di altri organi di diritto pubblico.

5 Il grado di responsabilità comprende la responsabilità per le risorse materiali usate dall'impiegato e la corretta applicazione dei procedimenti stabiliti, dei metodi di lavoro e delle tecniche professionali.

Articolo 17

COLLABORATORE PROFESSIONALE SUPERIORE PER LA TRADUZIONE E L'INTERPRETAZIONE DI CONFERENZA PER LA LINGUA ITALIANA

Dati basilari sul posto di lavoro:

Categoria: II

Subcategoria del posto di lavoro: Collaboratore professionale superiore

Livello di subcategoria: -

Grado di classificazione: 6

Descrizione delle mansioni del posto di lavoro:	Rapporto approssimativo del tempo necessario per eseguire un singolo lavoro
- traduce documenti per le esigenze della Regione Istriana, dei consigli della minoranza nazionale italiana della Regione Istriana, enti e società commerciali fondate dalla Regione Istriana	30%
- svolge traduzioni simultanee e di conferenza per le esigenze della Regione Istriana, degli enti e delle società commerciali fondate dalla Regione Istriana	10%
- traduce documenti per i comuni che non sono in grado di garantire l'applicazione del bilinguismo stabilito dalla Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali nella Repubblica di Croazia	20%
- lavora sulla promozione e l'incoraggiamento del bilinguismo nella comunità sociale, superando le barriere linguistiche e culturali e promuovendo i valori e la tolleranza europei	10%
- lavora sull'uniformazione della terminologia a livello di Regione,	20%
- svolge anche altri compiti su ordine dell'Assessore,	10%

Descrizione del livello dei criteri standard per la classificazione del posto di lavoro:

1 Nozioni professionali necessarie

- corso di laurea universitaria di secondo livello o corso di laurea universitaria integrata di primo e secondo livello o corso di laurea professionale di secondo livello in scienze umanistiche (filologia) (scienze linguistiche), romanistica - lingua e letteratura italiana, traduzione scritta e/o interpretazione di conferenza per la lingua italiana
- almeno 1 anno d'esperienza lavorativa in mansioni di questo genere,
- esame di Stato superato,
- conoscenza del lavoro al computer,
- conoscenza eccellente della lingua croata e italiana,
- conoscenza della lingua inglese,
- esperienza professionale nelle traduzioni scritte,
- esperienza professionale nelle interpretazioni di conferenza,
- esperienza nell'uso degli strumenti di traduzione assistita CAT.

2 Il grado di complessità comprende le mansioni amministrative e professionali più complesse di competenza dell'Assessorato.

3 Il grado di autonomia comprende lo svolgimento dei lavori accompagnato da un controllo costante e da istruzioni da parte dell'impiegato superiore.

4 Il grado di cooperazione con altri organi e di comunicazione con le parti comprende contatti all'interno e occasionalmente all'esterno dell'assessorato allo scopo di raccogliere o scambiare informazioni con impiegati di altri organi di diritto pubblico.

5 Il grado di responsabilità comprende la responsabilità per le risorse materiali usate dall'impiegato e la corretta applicazione dei procedimenti stabiliti, dei metodi di lavoro e delle tecniche professionali.

Articolo 18

COLLABORATORE PROFESSIONALE SUPERIORE PER LA SOCIETÀ CIVILE E I GIOVANI

Dati basilari sul posto di lavoro:

Categoria: II

Subcategoria del posto di lavoro: Collaboratore professionale superiore

Livello di subcategoria: -

Grado di classificazione: 6

Descrizione delle mansioni del posto di lavoro:	Rapporto approssimativo del tempo necessario per eseguire un singolo lavoro
- segue le norme concernenti le competenze dell'Assessorato che riguardano la società civile e i giovani,	10%
- partecipa alla stesura degli atti di competenza dell'Assessorato,	20%
- lavora sull'informazione del pubblico sul lavoro dell'Assessorato,	10%
- svolge mansioni professionali, analitiche e statistiche di competenza dell'Assessorato, elabora le analisi, le relazioni e l'altra documentazione necessaria per le esigenze dell'Assessorato e degli altri organi competenti,	20%
- offre assistenza professionale alle associazioni della società civile e ai giovani, sulle questioni concernenti il lavoro dell'Assessorato,	10%
- segue continuamente e controlla l'esecuzione delle attività programmatiche e l'uso destinato dei mezzi finanziari delle associazioni della società civile per le quali vengono previsti i mezzi nel bilancio regionale,	20%
- collabora con gli organi statali competenti nella realizzazione del piano e programma di lavoro annuale dell'assessorato, - svolge anche altri compiti su ordine dell'Assessore,	10%

Descrizione del livello dei criteri standard per la classificazione del posto di lavoro

1 Nozioni professionali necessarie

- corso di laurea di secondo livello o corso di laurea universitaria integrata di primo e secondo livello o corso di laurea professionale di secondo livello in scienze sociali (economia, giurisprudenza, scienze politiche, dell'informazione e della comunicazione, sociologia), umanistiche (filologia) o interdisciplinari,
- almeno 1 anno d'esperienza lavorativa nel campo,
- esame di Stato superato,
- conoscenza del lavoro al computer,
- conoscenza della lingua italiana e inglese.

2 Il grado di complessità comprende le mansioni amministrative e professionali più complesse di competenza dell'Assessorato.

Il grado di autonomia comprende lo svolgimento dei lavori accompagnato da un controllo costante e da istruzioni da parte dell'impiegato superiore.

4 Il grado di cooperazione con altri organi e di comunicazione con le parti comprende contatti all'interno e occasionalmente all'esterno dell'assessorato allo scopo di raccogliere o scambiare informazioni con impiegati di altri organi di diritto pubblico.

5 Il grado di responsabilità comprende la responsabilità per le risorse materiali usate dall'impiegato e la corretta applicazione dei procedimenti stabiliti, dei metodi di lavoro e delle tecniche professionali.

Articolo 19

COLLABORATORE PROFESSIONALE PER LA COMUNITÀ NAZIONALE ITALIANA AUTOCTONA E LE MINORANZE NAZIONALI

Dati basilari sul posto di lavoro:

Categoria: III

Subcategoria del posto di lavoro: Collaboratore professionale

Livello di subcategoria: -

Grado di classificazione: 8

Descrizione delle mansioni del posto di lavoro:	Rapporto approssimativo del tempo necessario per eseguire un singolo lavoro
- segue le norme concernenti le competenze dell'Assessorato che riguardano la tutela dei diritti delle minoranze nazionali,	10%
- raccoglie i dati, prepara e partecipa alla stesura degli atti di competenza dell'Assessorato,	10%
- svolge mansioni professionali, analitiche e statistiche di competenza dell'Assessorato, elabora le analisi, le relazioni e l'altra documentazione necessaria per le esigenze dell'Assessorato e degli altri organi competenti,	20%
- offre assistenza professionale alle associazioni e ai consigli delle minoranze nazionali sulle questioni concernenti il lavoro dell'Assessorato,	10%
- segue continuamente e controlla l'esecuzione delle attività programmatiche e l'uso destinato dei mezzi finanziari delle associazioni delle minoranze nazionali per le quali vengono previsti i mezzi nel bilancio regionale,	30%
- partecipa alla risoluzione delle rimostranze di persone fisiche e giuridiche relative alla problematica del rispetto dei diritti fondamentali umani e delle minoranze,	10%
- svolge anche altri compiti su ordine dell'Assessore,	10%

Descrizione del livello dei criteri standard per la classificazione del posto di lavoro:

1 Nozioni professionali necessarie

- corso di laurea universitaria di primo livello o corso di laurea professionale di primo livello in scienze sociali (sociologia, economia, scienze dell'informazione e della comunicazione, pedagogia), umanistiche (filologia) o interdisciplinari,
- almeno 3 anno d'esperienza lavorativa in mansioni di questo genere,
- esame di Stato superato,
- conoscenza del lavoro al computer,
- conoscenza la lingua italiana.

2 Il grado di complessità comprende l'esecuzione di compiti amministrativi e compiti professionali meno complessi con un numero limitato di compiti diversi interconnessi, nella soluzione dei quali viene applicato un numero limitato di procedure prescritte, metodi di lavoro consolidati o tecniche professionali, nonché la gestione del procedimento amministrativo e la soluzione di questioni amministrative semplici di competenza dell'organo amministrativo.

3 Il grado di autonomia è limitato da un controllo periodico e dalle istruzioni da parte dell'impiegato superiore.

4 Il grado di cooperazione con altri organi e di comunicazione con le parti comprende contatti all'interno e occasionalmente all'esterno dell'assessorato allo scopo di raccogliere o scambiare informazioni con impiegati di altri organi di diritto pubblico.

5 Il grado di responsabilità comprende la responsabilità per le risorse materiali usate dall'impiegato e la corretta applicazione dei procedimenti prescritti, dei metodi di lavoro e delle tecniche professionali.

Articolo 20

COLLABORATORE PROFESSIONALE PER LA SOCIETÀ CIVILE E I GIOVANI

Dati basilari sul posto di lavoro:

Categoria: III

Subcategoria del posto di lavoro: Collaboratore professionale

Livello di subcategoria: -

Grado di classificazione: 8

Descrizione delle mansioni del posto di lavoro:	Rapporto approssimativo del tempo necessario per eseguire un singolo lavoro
- segue le norme concernenti le competenze dell'Assessorato che riguardano la società civile e i giovani,	10%
- raccoglie i dati, prepara e partecipa alla stesura degli atti di competenza dell'Assessorato,	10%
- svolge mansioni professionali, analitiche e statistiche di competenza dell'Assessorato, elabora le analisi, le relazioni e l'altra documentazione necessaria per le esigenze dell'Assessorato e degli altri organi competenti,	20%
- offre assistenza professionale alle associazioni della società civile e ai giovani, sulle questioni concernenti il lavoro dell'Assessorato,	10%
- segue continuamente e controlla l'esecuzione delle attività programmatiche e l'uso destinato dei mezzi finanziari delle associazioni della società civile per le quali vengono previsti i mezzi nel bilancio regionale,	30%
- svolge anche altri compiti su ordine dell'Assessore,	20%

Descrizione del livello dei criteri standard per la classificazione del posto di lavoro:

1 Nozioni professionali necessarie

- corso di laurea universitaria di primo livello o corso di laurea professionale di primo livello in scienze sociali (sociologia, economia, scienze dell'informazione e della comunicazione, pedagogia), umanistiche (filologia) o interdisciplinari,
- almeno 3 anni d'esperienza lavorativa in mansioni di questo genere,
- esame di Stato superato,
- conoscere il lavoro al computer.
- conoscenza della lingua italiana e inglese.

2 Il grado di complessità comprende l'esecuzione di compiti amministrativi e compiti professionali meno complessi con un numero limitato di compiti diversi interconnessi, nella soluzione dei quali viene applicato un numero limitato di procedure prescritte, metodi di lavoro consolidati o tecniche professionali, nonché la gestione del procedimento amministrativo e la soluzione di questioni amministrative semplici di competenza dell'organo amministrativo.

3 Il grado di autonomia è limitato da un controllo periodico e dalle istruzioni da parte dell'impiegato superiore.

4 Il grado di cooperazione con altri organi e di comunicazione con le parti comprende contatti all'interno e occasionalmente all'esterno dell'assessorato allo scopo di raccogliere o scambiare informazioni con impiegati di altri organi di diritto pubblico.

5 Il grado di responsabilità comprende la responsabilità per le risorse materiali usate dall'impiegato e la corretta applicazione dei procedimenti prescritti, dei metodi di lavoro e delle tecniche professionali.

VII ABILITAZIONE E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE

Articolo 21

Per formazione e perfezionamento professionale si intende lo svolgimento di tirocinio pratico, il superamento di un esame di stato, il superamento dell'esame professionale ai sensi di una legge speciale, la frequentazione di corsi di formazione organizzati attraverso laboratori, corsi, consulenze, seminari, ecc. e lo studio per il raggiungimento di un grado d'istruzione più elevato.

L'assessore è direttamente responsabile della formazione e dello sviluppo professionale dei dipendenti dell'Assessorato.

Articolo 22

Le persone con una formazione completa di una specifica qualifica e professione, che non hanno esperienza lavorativa in posti di lavoro adeguati o con un'esperienza lavorativa inferiore al tempo prescritto per il tirocinio, sono ammesse a lavorare come tirocinanti.

Articolo 23

I tirocinanti sono ammessi mediante u concorso pubblico ai sensi di una legge speciale, a tempo determinato, per il periodo di durata del tirocinio.

La durata del tirocinio è prescritta dalla legge.

Articolo 24

Durante il tirocinio, i tirocinanti vengono formati per svolgere compiti negli organi amministrativi della Regione, attraverso il lavoro pratico e l'apprendimento in conformità con il programma di tirocinio, che, su proposta del dirigente dell'assessorato, è adottato dal Presidente della Regione.

Il tutor del tirocinante è nominato dall'assessore e l'importo del compenso per il lavoro del tutor è determinato da una decisione del Presidente della Regione.

Articolo 25

L'esame di stato e quello professionale vengono sostenuti in conformità con leggi e norme speciali, adottate in base a queste leggi.

Articolo 26

Al fine di acquisire le condizioni relative all'esperienza lavorativa per sostenere l'esame professionale di stato, può essere ammesso all'Assessorato un partecipante alla formazione professionale senza l'instaurazione di un rapporto di lavoro, secondo il piano annuale di ammissione alla formazione professionale negli organi amministrativi della Regione.

La formazione professionale viene svolta sulla base di un contratto scritto con il dirigente dell'Assessorato e l'Istituto croato per l'impiego.

VIII SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E RISOLUZIONE DELLE QUESTIONI AMMINISTRATIVE

Articolo 27

Il procedimento amministrativo è gestito da un impiegato la cui mansione include lo svolgimento di tale procedimento o la risoluzione di questioni amministrative.

L'impiegato autorizzato a risolvere questioni amministrative è inoltre autorizzato a dirigere il procedimento che precede la risoluzione delle questioni amministrative.

Quando un impiegato la cui mansione include lo svolgimento di procedimenti amministrativi o la risoluzione di questioni amministrative è assente o vi sono ostacoli giuridici alla sua azione, o se tale posizione non è ricoperta oppure se il flusso delle pratiche è irregolare tra le unità organizzative interne, la pratica sarà affidata ad altro impiegato, sulla base dell'atto di assegnazione (delega) della pratica, rilasciato da un superiore.

IX LE VIOLAZIONI MINORI DEL DOVERE D'UFFICIO

Articolo 28

Oltre alle violazioni minori dei doveri d'ufficio, stabilite dalla legge, sono ritenute violazioni minori anche:

- l'esecuzione negligente o noncurante di un compito ufficiale o l'esecuzione di un compito ufficiale contrario alle regole della professione
- il comportamento degli impiegati contrario al Codice deontologico degli impiegati della Regione Istriana.

X DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 29

Le parole e i concetti che hanno un significato di genere usati nel presente Regolamento, si riferiscono ugualmente al genere maschile e femminile, indipendentemente dal genere in cui sono usati.

Articolo 30

I provvedimenti sulla sistemazione degli impiegati e del personale ausiliario sui posti di lavoro stabiliti in questo Regolamento, saranno adottati entro e non oltre 2 mesi dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento.

Fino all'adozione del provvedimento di cui al comma 1 di questo articolo gli impiegati che al momento si trovano nell'Assessorato continuano a svolgere i lavori dei loro attuali posti di lavoro, rispettivamente altri lavori su ordine del dirigente dell'organo amministrativo, mentre il diritto allo stipendio e gli altri diritti spettanti dall'incarico che copre si realizzano in base agli attuali provvedimenti.

Nei provvedimenti nei quali si delibera sui diritti, i doveri e le responsabilità degli impiegati e del personale ausiliario, come pure nella firma delle lettere e sulle targhe porta ufficio, il nome del posto di lavoro è indicato nel genere corrispondente al sesso del dipendente, ovvero, al dipendente assegnato al posto di lavoro per lui idoneo.

Articolo 31

Per le rimanenti disposizioni, obblighi e responsabilità, come pure per le altre questioni rilevanti per il lavoro degli impiegati e del personale ausiliario nell'Assessorato che non sono disciplinate dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni:

- delle leggi in vigore e di altri regolamenti che disciplinano i rapporti di lavoro nell'autogoverno locale e territoriale (regionale)
- del contratto collettivo per i dipendenti negli organi amministrativi della Regione Istriana
- altri atti generali sui diritti e i doveri degli impiegati e del personale ausiliario adottati dal Presidente della Regione o da una persona da lui delegata.

Articolo 32

L'entrata in vigore di questo Regolamento, abroga il Regolamento sull'ordine interno dell'Assessorato alla comunità nazionale italiana e agli altri gruppi etnici ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 29/19, 4/20, 23/20, 6/17 e 35/22).

Il presente Regolamento entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 024-03/23-02/13
N. PROT: 2163-01/11-23-02
Pola, 15 settembre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletic

82

Ai sensi dell'articolo 48 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) (GU nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19, 144/20); degli artt. 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/10/20, 6/21 e 20/22 – testo consolidato), il Presidente della Regione Istriana in data 19 settembre 2023, adotta la

CONCLUSIONE

sull'approvazione del "Programma di promozione della trasformazione digitale delle piccole imprese e sulla promozione della competitività e dello sviluppo delle piccole imprese nel settore ICT nella Regione Istriana nel 2023" e la pubblicazione del Concorso pubblico "Concorso pubblico sussidi ICT - Regione Istriana 2023."

I

La Regione Istriana, Assessorato all'economia, assegna fondi a destinazione specifica, non rimborsabili de minimis per gli investimenti nella trasformazione digitale delle piccole imprese e per incoraggiare la competitività e lo sviluppo delle piccole imprese nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella Regione Istriana nel 2023.

La priorità del bando pubblico è rafforzare la competitività e incoraggiare la trasformazione digitale delle piccole imprese attraverso sovvenzioni mirate e sostenere lo sviluppo del settore TIC nella Regione Istriana.

Gli obiettivi di questo Concorso pubblico sono:

- incoraggiare l'adozione e l'uso delle TIC e sostenere gli investimenti nella digitalizzazione delle attività delle piccole imprese

- incoraggiare le piccole imprese a sviluppare e migliorare la propria attività attraverso la trasformazione digitale
- aumentare l'efficienza aziendale e la competitività delle piccole imprese nel settore TIC
- favorire l'innovazione e velocizzare i processi aziendali attraverso l'applicazione delle tecnologie informatiche
- formazione dei dipendenti sulle nuove tecnologie

II

Viene adottato il Programma di promozione della trasformazione digitale delle piccole imprese e di incoraggiamento della competitività e dello sviluppo delle piccole imprese nel settore TIC della Regione Istriana nel 2023 (di seguito: Programma) che costituisce parte integrante della presente Conclusione.

III

Si adotta il testo del "Concorso pubblico sussidi TIC - Regione Istriana 2023" (in seguito nel testo: Concorso pubblico) che costituisce parte integrante della presente Conclusione.

IV

Nel Bilancio della Regione Istriana, ripartizione 014 dell'Assessorato all'economia alle posizioni 236510.01 e 236509 sono previste le risorse finanziarie per l'attuazione dell'Invito pubblico per l'importo complessivo di 142.997,54 euro.

V

I mezzi indicati all'articolo 4 di questa Conclusione saranno ripartiti in base al "Concorso pubblico sussidi TIC - Regione Istriana 2023", il cui titolare è la Regione Istriana, Assessorato all'economia.

VI

S'incarica l'Assessorato all'economia della Regione Istriana ad attuare il Concorso pubblico di cui all'articolo 3 di questa Conclusione e a seguire l'impiego destinato dei mezzi.

VII

La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 402-07/23-01/01

N. PROT: 2163-01/11-23-02

Pola, 19 settembre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

Ai sensi degli articoli 6 e 11 comma 2 della Delibera sui riconoscimenti della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 1/05), il Presidente della Regione Istriana adotta il giorno 21 settembre 2023 la

DECISIONE

sull'assegnazione del Ringraziamento della Regione Istriana a Veljko Ostojić

1. Il Ringraziamento della Regione Istriana viene assegnato a VELJKO OSTOJIĆ per il suo eccezionale contributo all'economia della Regione Istriana.
2. Veljko Ostojić ha trascorso la sua lunga carriera imprenditoriale di successo nel settore del turismo ricoprendo posti di massima responsabilità. Dal 2000 al 2001 è stato vice ministro del turismo e dal 2011 al 2013 ministro del turismo nel Governo della Repubblica di Croazia. Prima e dopo l'impegno attivo in politica è stato direttore della "Brijuni Riviera", presidente del Consiglio di amministrazione della "Rivijera Poreč", presidente del Consiglio di amministrazione della Karisma Hotels Adriatic d.o.o. e direttore dell'Agrolaguna Poreč.

Per molti anni ha svolto un ruolo di primo piano nello sviluppo del turismo nella Regione Istriana come membro della Giunta regionale in prima convocazione nel 1993, e poi nel periodo dal 2001 al 2009 come membro della Giunta della Regione Istriana per il turismo e lo sviluppo rurale della Regione Istriana e direttore dell'Ente per il turismo della Regione Istriana.

Durante la sua carriera è stato membro di numerose associazioni di categoria nel turismo e attualmente ricopre la carica di direttore dell'Associazione croata del turismo, una nuova organizzazione a capo delle aziende turistiche e delle associazioni di categoria.

Oltre a essere un grande esperto, Ostojić è un visionario con un gran numero di idee che ha avviato la creazione del Master plan per lo sviluppo del turismo in Istria per il periodo dal 2004 al 2012, il primo Piano di marketing per il turismo in Istria e una serie di progetti di sviluppo innovativi di carattere selettivo, come le strade del vino, l'agriturismo, la guida gastronomica dell'Istria o "Che la mia Istria risplenda", che hanno contribuito a fare dell'Istria la destinazione turistica di maggior successo della Croazia, ampiamente riconosciuta e apprezzata nel mondo.

Con questo Ringraziamento riconosciamo che grazie alla sua competenza, diligenza e visione ha fissato standard elevati e sviluppato prodotti turistici con l'obiettivo di posizionare l'Istria come destinazione per tutto l'anno, caratterizzata dal turismo sostenibile e di qualità ponendo l'accento sulla preservazione dell'autenticità, delle specificità e delle tradizioni locali.

3. Il Presidente della Regione Istriana consegnerà il Ringraziamento della Regione Istriana alla seduta solenne dell'Assemblea, in occasione della celebrazione del 25 settembre, Dan Istarske županije – Giornata della Regione Istriana.
4. La presente Decisione entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 060-03/23-01/01
N. PROT: 2163-01/11-23-02
Pola, 21 settembre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

Ai sensi degli articoli 6 e 11 comma 2 della Delibera sui riconoscimenti della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 1/05), il Presidente della Regione Istriana adotta il giorno 21 settembre 2023 la

DECISIONE
sull'assegnazione del Ringraziamento della Regione Istriana a Čedomir Ružić

1. Il Ringraziamento della Regione Istriana viene assegnato a ČEDOMIR RUŽIĆ per il suo eccezionale contributo nel campo dell'istruzione della Regione Istriana.
2. Čedomir Ružić è un noto professore di lingua e letteratura croata e di lingua e letteratura italiana. Durante i suoi quarant'anni di carriera nel sistema educativo-istruttivo, si è distinto soprattutto come preside della Scuola media superiore Mate Blažine di Albona, un incarico ricoperto dal 1996, fino al pensionamento avvenuto nel 2022. Ha ottenuto risultati eccezionali e nel suo secondo mandato, nel 2000, la Scuola ha ottenuto il riconoscimento del ministro per il lavoro creativo e di alta qualità. Nello stesso anno il Presidente della Repubblica di Croazia gli ha conferito l'Ordine della stella croata con l'immagine di Anton Radić per meriti speciali nell'istruzione pubblica. È anche il vincitore del Premio Istriana della Regione Istriana, nella categoria "Scienza e istruzione" nel 2018.

Nel corso del suo lungo mandato di ben 26 anni, realizza delle importanti collaborazioni internazionali e svolge vari progetti di rilevanza per l'Albonese. Ha inoltre conseguito il titolo di pedagogo teatrale e ha continuato a promuovere progetti e attività educative in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e la comunità locale. È meritevole di oltre 20 anni di cooperazione tra la Scuola e la città di Sandnes (Norvegia) e, seguendo i loro esempi di buone pratiche, sono state acquisite molte preziose conoscenze sul lavoro dei consigli giovanili scolastici, comunali e nazionali.

Dal 1998 al 2017 è stato organizzatore e responsabile del gruppo tematico e del progetto internazionale "Scuole di democrazia - Consigli dei giovani" in collaborazione con la Rete croata delle città sane, la Città di Albona e il Regno di Norvegia. È stato inoltre membro del gruppo di lavoro per l'introduzione dell'Educazione civica in dieci scuole elementari della Regione Istriana. Nel corso dei suoi molti anni di lavoro, è stato membro di diversi gruppi di lavoro con l'obiettivo di migliorare il sistema educativo: membro del Comitato del Ministero della Scienza, dell'Istruzione e dello Sport per lo sviluppo del Programma di formazione dei presidi delle scuole elementari e medie superiori della Repubblica di Croazia, membro del gruppo di lavoro per lo sviluppo dello Standard pedagogico statale e membro del gruppo di lavoro presso il Centro nazionale per la valutazione esterna dell'istruzione per lo sviluppo della metodologia di autovalutazione delle scuole medie superiori della Repubblica di Croazia, e nel 2009 ha acquisito le competenze di formatore per dirigenti degli istituti scolastici per quel che riguarda la gestione scolastica.

Dopo che ai presidi degli istituti scolastici sarà stata data l'opportunità di avanzare nel titolo, è stato tra i primi ad avanzare al titolo di preside mentore nel 2021 e al titolo di preside consulente nel 2022.

Con questo Ringraziamento desideriamo rendergli omaggio per il suo dedito lavoro durante la sua lunga carriera istruttiva e per il suo grande contributo al miglioramento del sistema istruttivo. Con la sua competenza, dedizione all'istruzione e una gamma estremamente ampia di attività e risultati, ha lasciato un segno prezioso nel sistema istruttivo della Regione Istriana, promuovendo un'istruzione di qualità e la creatività tra studenti e docenti.

3. Il Presidente della Regione Istriana consegnerà il Ringraziamento della Regione Istriana alla seduta solenne dell'Assemblea, in occasione della celebrazione del 25 settembre, Dan Istarske županije – Giornata della Regione Istriana.
4. La presente Decisione entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 060-03/23-01/07
N. PROT: 2163-01/11-23-02
Pola, 21 settembre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

Ai sensi degli articoli 6 e 11 comma 2 della Delibera sui riconoscimenti della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 1/05), il Presidente della Regione Istriana adotta il giorno 21 settembre 2023 la

DECISIONE
sull'assegnazione del Ringraziamento della Regione Istriana a Daniel Načinović

1. Il Ringraziamento della Regione Istriana viene assegnato a DANIEL NAČINOVIĆ per il suo eccezionale contributo nel campo della cultura della Regione Istriana.

2. Daniel Načinović è un noto scrittore istriano, con una vasta gamma di interessi ed espressioni, la cui opera è caratterizzata da una ricca varietà artistica. Durante i suoi molti anni di lavoro è diventato uno dei nomi più importanti della poesia istriana, ma ha dato anche un grande contributo come traduttore, autore teatrale, illustratore, pittore e musicista. Iniziò la sua formazione nella città natale di Albona, e continuò a Pisino, Fiume, Pola e Zagabria, studiando filosofia e teologia, nonché le lingue croata e italiana.

Durante la sua carriera di giornalista nel quotidiano regionale Glas Istra, insieme alla giornalista Jasna Orlić, dà il via alla rubrica mensile per bambini "Ružmarin". Daniel Načinović è autore di numerose poesie e opere in prosa, e il suo libro "Tu i tamo nedjelja" ha segnato l'inizio della sua carriera letteraria. Come scrittore utilizza lo standard letterario croato, il dialetto ciacavo e l'italiano, e la sua poesia è stata tradotta in molte lingue: italiano, sloveno, macedone ed esperanto. Ha scritto inoltre saggi per varie monografie e ha collaborato con numerosi musicisti realizzando composizioni di generi diversi.

È anche prolifico come autore teatrale, per questo lo spettacolo "Burra", tratto dal suo libro illustrato, è uno dei più rappresentati al Teatro popolare istriano. È l'autore del musical fantasy "La danza dei morti", la cui musica è stata scritta da Tamara Obrovac, e alla Scena ciacava del Teatro popolare istriano è andata in scena la commedia "Divojka za ženidbu".

È vincitore di numerosi premi e riconoscimenti letterari, il suo nome è scritto in numerose antologie, selezioni e recensioni e partecipa attivamente a eventi letterari nel Paese e all'estero: l'Università York di Toronto, Università di Udine, Trieste, Milano, Eisenstadt, fiere del libro a Pola, Zagabria, Lipsia, Francoforte, Novi Sad e altrove.

Ha svolto un ruolo importante nella vita sociale e culturale dell'Istria ed è stato anche membro di diverse redazioni letterarie e nel 1984 è diventato membro della Società degli scrittori croati.

La sua passione per la letteratura e l'arte continua a ispirare le persone sia in Istria che all'estero, rendendolo una parte indispensabile del patrimonio culturale della nostra regione.

Daniel Načinović vive e lavora a Pola, dove continua a lasciare un segno indelebile con la sua attività artistica.

3. Il Presidente della Regione Istriana Boris Miletić consegnerà lo Stemma della Regione Istriana Boris Miletić alla seduta solenne dell'Assemblea della Regione Istriana, in occasione del 25 settembre, Giornata dello Statuto istriano - Dan Istarskog statuta.
4. La presente Decisione entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 060-03/23-01/02
N. PROT: 2163-01/11-23-02
Pola, 21 settembre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

DECISIONE**sull'assegnazione del Ringraziamento della Regione Istriana alla dr. med. Sonja Vidulin**

1. Il Ringraziamento della Regione Istriana viene assegnato alla dottoressa SONJA VIDULIN, specialista in pediatria per il suo eccezionale contributo nel campo dell'assistenza sanitaria della Regione Istriana.
2. La Dr. med. Sonja Vidulin è una famosa pediatra polese che, in 42 anni di attività medica, di cui 34 come pediatra, si è presa cura con dedizione del gruppo più sensibile, i nostri bambini, nell'ambulatorio delle Case della salute dell'Istria a Veruda. Molte generazioni di bambini polesi sono stati suoi pazienti e lei ha svolto il suo compito con professionalità ed esperienza, ma allo stesso tempo con semplicità e disponibilità.

La dottoressa Vidulin ha svolto uno dei lavori più difficili e responsabili della medicina con grande dedizione e amore e ha risposto pazientemente alle numerose domande di genitori e tutori preoccupati. A causa della cronica carenza di specialisti in pediatria di base, ha prestato numerosi servizi di turno ogniqualvolta fosse necessario, sempre accomodante, spesso trascurando il suo tempo e la sua salute, e questa è la caratteristica di chi si dedica veramente alla propria vocazione.

Le sue virtù professionali e umane furono particolarmente evidenti nella cura dei bambini con disabilità dello sviluppo, ai quali ha prestato particolare attenzione.

Nella Regione Istriana siamo orgogliosi della dottoressa Vidulin, alla quale ci siamo rivolti nei momenti più difficili per noi e per i nostri figli, che per le sue virtù professionali ed umane è stimata dai colleghi pediatri e da tutti gli operatori sanitari con cui ha lavorato.

Con questo Ringraziamento vogliamo esprimere riconoscenza e gratitudine per i suoi tanti anni di lavoro devoto e per l'enorme sacrificio necessario per esercitare con successo la professione medica.

3. Il Presidente della Regione Istriana consegnerà il Ringraziamento della Regione Istriana alla seduta solenne dell'Assemblea, in occasione della celebrazione del 25 settembre, Giornata dello Statuto istriano - Dan Istarskog statuta.
4. La presente Decisione entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 060-03/23-01/06
N. PROT: 2163-01/11-23-02
Pola, 21 settembre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

Ai sensi degli articoli 6 e 11 comma 2 della Delibera sui riconoscimenti della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 1/05), il Presidente della Regione Istriana adotta il giorno 21 settembre 2023 la

DECISIONE**sull'assegnazione del Ringraziamento della Regione Istriana al dr.sc. Luciano Delbianco**

1. Lo Stemma della Regione Istriana si assegna postumo al dr.sc. Luciano Delbianco per il suo contributo straordinario nella creazione dell'autogoverno regionale.

2. Il dr.sc. Luciano Delbianco è nato a Pola il 10 giugno 1954 ed è morto a Zagabria il 29 settembre 2014. Ha completato la scuola elementare e quella media superiore nella sua città natale, ha studiato presso la Facoltà di Ingegneria Elettrotecnica dell'Università di Zagabria, dove come studente eccellente ha ottenuto il titolo di Ingegnere laureato in elettrotecnica, e poi presso la stessa Facoltà e Università i titoli di Master di Scienze e Dottore in Scienze. L'inizio della carriera politica del dr.sc. Delbianco risale al 1988, quando fu eletto vicepresidente dell'Assemblea del Comune di Pola. Dopo le prime elezioni parlamentari generali del 1990, nella lista del Partito socialdemocratico, fu eletto presidente dell'Assemblea del Comune di Pola. Già nel primo mandato ebbe compiti estremamente difficili: come capo negoziatore delle autorità civili con l'allora JNA, insieme ai suoi collaboratori favorì il ritiro dell'esercito jugoslavo da Pola e dall'Istria. Il suo grande contributo al mantenimento della pace nella nostra penisola rimarrà impresso nei nostri ricordi.

Il dr. sc. Luciano Delbianco fu eletto nel 1993 primo presidente della Regione Istriana, sulla lista della DDI. Nel 1996 lasciò la DDI e fondò un nuovo partito: il Forum democratico istriano. Alle elezioni parlamentari del 1997 viene eletto deputato parlamentare nella Casa dei deputati del Parlamento croato dove ha rappresentato i suoi elettori fino alla fine del mandato. Successivamente, nel giugno del 2001 diventa per la seconda volta il primo cittadino di Pola. Rimase sindaco fino al 2005, poi abbandonò la politica attiva e si dedicò all'incarico di professore e preside dell'Istituto superiore - Politecnico di Pola. Come presidente dell'Assemblea comunale di Pola nel 1992 gli è stato conferito il Premio Città di Pola per i meriti nelle trattative e nel ritiro pacifico dell'esercito dell'Armata popolare iugoslava dal suolo istriano e nel 1996 il Presidente della Repubblica di Croazia Franjo Tuđman gli conferì l'onorificenza dell'Ordine del cenneto croato per aver contribuito particolarmente allo sviluppo e alla reputazione della Repubblica di Croazia, nonché al benessere dei suoi cittadini. Il Presidente della Repubblica d'Italia Carlo Azeglio Ciampi gli conferì nel 2002 l'onorificenza di Commendatore dell'Ordine della Stella della Solidarietà Italiana.

Il dr.sc. Luciano Delbianco, primo presidente della Regione Istriana, è stato nel corso degli anni Novanta dello scorso secolo, uno dei politici istriani più importanti. La sua attività nella vita politica polese, istriana e croata ha lasciato un segno profondo e sarà sicuramente ricordato come uno dei campioni in democrazia nei primi anni del multipartitismo e della transizione nella Repubblica di Croazia.

Il dr.sc. Delbianco era un uomo di dialogo e non solo i suoi colleghi politici ma anche i suoi rivali ne apprezzavano la tolleranza e comunicatività. È stato un politico moderato, rispettato dal pubblico e premiato dagli elettori alle elezioni. Non nascose la sua visione del mondo come politico di sinistra e le sue convinzioni di istriano, dedicando gli anni migliori della sua vita al benessere della sua regione. Nei momenti più difficili per Pola, per l'Istria e per la nuova Repubblica di Croazia, mostrò tenacia e prudenza, coraggio e ingegno politico, calore umano, e mantenne coerenza in queste sue qualità fino alla fine dei suoi giorni.

Con questo Ringraziamento la Regione Istriana rende omaggio al suo primo Presidente per tutte le buone azioni che ha compiuto per la nostra Regione e i suoi cittadini.

3. Il ringraziamento della Regione Istriana alla famiglia del defunto dr.sc. Luciano Delbianco, primo presidente della Regione Istriana, sarà consegnato dall'attuale Presidente della Regione Istriana alla seduta solenne dell'Assemblea, in occasione della celebrazione del 25 settembre, Giornata dello Statuto istriano - Dan Istarskog statuta.
4. La presente Decisione entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 060-03/23-01/04
N. PROT: 2163-01/11-23-02
Pola, 21 settembre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

Ai sensi degli articoli 6 e 11 comma 2 della Delibera sui riconoscimenti della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 1/05), il Presidente della Regione Istriana adotta il giorno 21 settembre 2023 la

DECISIONE

sull'assegnazione del Ringraziamento della Regione Istriana al colonnello generale Ivan Mišković

1. Il Ringraziamento della Regione Istriana viene assegnato al colonnello generale Ivan Mišković per il suo eccezionale contributo alla salvaguardia dei valori antifascisti.
2. Il colonnello generale Ivan Mišković è un eminente combattente degli ideali antifascisti e un grande promotore della libertà, nato il 24 ottobre 1920 in una famiglia povera a Promontore, dove ha attraversato numerose sfide e cambiamenti sociali.

Il colonnello generale Mišković non era solo un ufficiale militare, la cui intera famiglia emigrò dall'Istria nel Regno dei Serbi, Croati e Sloveni a causa delle pressioni politiche durante il regime fascista italiano, ma nel corso di tutta la sua vita divenne un vero combattente per i valori antifascisti, che noi in Istria viviamo e coltiviamo quotidianamente. Il suo coraggio, la determinazione e l'impegno permanente nella lotta per la giustizia sono un faro che ha guidato l'Istria verso l'idea di libertà e democrazia.

Il suo forte impegno nei confronti dell'antifascismo lo distingue come leader militare senza pari, e oggi le famiglie istriane infondono la sua eredità antifascista ai loro figli come autentici valori morali.

Si ritirò nel 1980 con il grado di colonnello generale e nel 1993 ritornò nella sua natia Promontore. I ricordi e le testimonianze storiche del generale sono permanentemente registrati in tre libri autobiografici di grande valore e significato storico.

Nella Regione Istriana a sarà ricordato come un modello di coraggio e dedizione, come un uomo che con le sue azioni arricchì l'idea dell'antifascismo e lasciò un segno indelebile nella storia dell'Istria e della Repubblica di Croazia, per cui gli assegnamo il nostro Riconoscimento.

3. Il Presidente della Regione Istriana consegnerà il Ringraziamento della Regione Istriana alla seduta solenne dell'Assemblea, in occasione della celebrazione del 25 settembre, Dan Istarske županije – Giornata della Regione Istriana.
4. La presente Decisione entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 060-03/23-01/05
N. PROT: 2163-01/11-23-02
Pola, 21 settembre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

Ai sensi degli articoli 6 e 11 comma 2 della Delibera sui riconoscimenti della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 1/05), il Presidente della Regione Istriana adotta il giorno 21 settembre 2023 la

DECISIONE
sull'assegnazione del Ringraziamento della Regione Istriana a Slavko Rasberger

1. Il Ringraziamento della Regione Istriana viene assegnato a Slavko Rasberger per il suo eccezionale contributo nel campo della cultura della Regione Istriana.

2. Slavko Rasberger è il fondatore del torneo ATP di Umago, uno degli eventi sportivi più importanti e longevi in Croazia, di cui è stato direttore per 20 anni.
Nonostante il torneo non potesse competere finanziariamente con la maggior parte dei tornei di tennis del mondo, ha attirato a Umago i migliori tennisti dello sport bianco, come Thomas Muster, Carlos Moya, Marcelo Rios, Juan Carlos Ferrero e Novak Đoković.

Al tempo del Sig. Razberger hanno giocato a tennis anche Nikolaj Davidenko, Guillermo Coria, Stan Wawrinka e Sergi Bruguera, che ad un certo punto della loro carriera erano i terzi giocatori al mondo, e all'età di 17 anni, anche Rafael Nadal giocava tennis a Umago.

Ha trasformato il torneo ATP di Umago in un evento di fama mondiale che non si è fermato neanche durante la Guerra patria. Ai finali del torneo, oltre a numerosi personaggi famosi del mondo dello sport, dell'economia e della politica, hanno partecipato anche i presidenti della Repubblica di Croazia, che, su idea del signor Rasberger, hanno consegnato i trofei vincenti; ciò costituisce una peculiarità del torneo che i tennisti hanno accolto con entusiasmo.

Lo ringraziamo per aver creato uno spettacolo tennistico che continua ancora oggi con la sua abilità, l'entusiasmo, il grande impegno e lavoro grazie ai quali ha posizionato Umago, la Regione Istriana e la Repubblica di Croazia sulla mappa del tennis mondiale.

3. Il Presidente della Regione Istriana consegnerà il Ringraziamento della Regione Istriana alla seduta solenne dell'Assemblea, in occasione della celebrazione del 25 settembre, Giornata dello Statuto istriano - Dan Istarskog statuta.

4. La presente Decisione entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 060-03/23-01/03
N. PROT: 2163-01/11-23-02
Pola, 21 settembre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

90

Ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della Legge sugli impiegati e il personale ausiliario nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“ n. 86/08, 61/11, 4/18 e 112/19) e dell'art. 65 comma 1 punto 20 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 2/18 i 30/18 - testo consolidato) e dell'art. 33 della Delibera sull'organizzazione e le competenze degli organi amministrativi della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 13/09, 5/12, 9/13, 26/19 e 12/23) il Presidente della Regione Istriana emana in data martedì 26 settembre 2023 adotta la

CORREZIONE
del Regolamento sull'ordine interno dell'Assessorato al turismo

Articolo 1

Nel Regolamento sull'ordine interno dell'Assessorato al turismo ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 23/23) all'art. 17, al numero q Competenze professionali necessarie, al punto 1 dopo la parola

"scienze politiche" si aggiunge il testo "tecniche - organizzazione del lavoro e della produzione" e il testo continua con le parole "agronomia/agricoltura, architettura o edilizia",

All'art. 17 al numero 1 Competenze professionali necessarie, al punto 2 dopo la parola "corso di laurea professionale specializzante di secondo livello in scienze politiche" si aggiunge una virgola e le parole "oppure dottore magistrale ingegnere in agronomia/agricoltura, architettura o edilizia",

Articolo 2

Nella sua parte restante il Regolamento sull'ordine interno dell'Assessorato al turismo della Regione Istriana, rimane invariato.

Articolo 3

La presente correzione entra in vigore il giorno dopo la sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 024-03/23-02/09

N. PROT: 2163-01/11-23-04

Pola, 26 settembre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

91

Ai sensi dell'art. 27 della Legge sullo sviluppo regionale della Repubblica di Croazia ("Gazzetta ufficiale" nn. 147/14, 123/17 e 118/18), degli artt. 5 e 12 del Regolamento sull'istituzione, la composizione, le competenze e il modo di lavorare dei consigli di partenariato ("Gazzetta ufficiale" n. 103/15) e degli artt. 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 – testo consolidato), il Presidente della Regione Istriana adotta il giorno giovedì 28 settembre 2023 la

DECISIONE

sulle modifiche e integrazioni della Decisione sulla costituzione e la nomina dei membri del Consiglio di partenariato della Regione Istriana

Articolo 1

All'art. 3 comma 1 della Decisione sulla costituzione e la nomina dei membri del Consiglio di partenariato della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 15/21 e 2/23) il testo nella tabella al numero progressivo 2 viene modificato come segue:

Numero progressivo	Nome e cognome del membro del Consiglio	Denominazione dell'istituto	Funzione
2	Ivana Dragišić	Ente pubblico „Regionalni koordinator Istarske županije za europske programe i fondove – Coordinatore regionale della Regione Istriana per i programmi e fondi europei“	direttrice

Articolo 2

Le altre disposizioni della Decisione sulla costituzione e la nomina dei membri del Consiglio di partenariato della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 15/21 e 2/23) rimangono invariate e in vigore.

Articolo 3

La presente Decisione entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 977-01/23-01/02
N. PROT: 2163-01/3-23-15
Pola, 28 settembre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

92

Ai sensi dell'art. 23 della Legge sul sistema della pianificazione strategica e della gestione dello sviluppo della Repubblica di Croazia ("Gazzetta ufficiale", n. 123/17 e 151/22), dell'art. 25, comma 1 della Legge sullo sviluppo regionale della Repubblica di Croazia ("Gazzetta ufficiale", nn. 147/14, 123/17 e 118/18), e degli articoli 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/10/20, 6/21 e 20/22 – testo consolidato), il Presidente della Regione Istriana in data giovedì 28 settembre 2023, adotta la

DECISIONE

sulle modifiche e integrazioni della Decisione sulla costituzione e la nomina dei membri del Gruppo di lavoro per la stesura del Piano di sviluppo della Regione Istriana per il periodo dal 2022 al 2027

Articolo 1

All'art. 3 comma 1 della Decisione sulla costituzione e la nomina dei membri del Gruppo di lavoro per la stesura del Piano di sviluppo della Regione Istriana per il periodo dal 2022 al 2027 ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 15/21 e 2/23) il punto 1 viene modificato come segue:

„1. Ivana Dragišić, direttrice dell'ente pubblico „Regionalni koordinator Istarske županije za europske programe i fondove – Coordinatore regionale della Regione Istriana per i programmi e fondi europei“,

Articolo 2

Le altre disposizioni della Decisione sulla costituzione e la nomina dei membri del Gruppo di lavoro per la stesura del Piano di sviluppo della Regione Istriana per il periodo dal 2022 al 2027 ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 15/21 e 2/23) rimangono invariate e in vigore.

Articolo 3

La presente Decisione entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 302-02/23-01/01
N. PROT: 2163-01/3-23-02
Pola, 28 settembre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

93

Ai sensi dell'art. 23 della Legge sul sistema della pianificazione strategica e della gestione dello sviluppo della Repubblica di Croazia ("Gazzetta ufficiale", n. 123/17 e 151/22), dell'art. 25, comma 1 della Legge sullo sviluppo regionale della Repubblica di Croazia ("Gazzetta ufficiale", nn. 147/14, 123/17 e 118/18), e degli articoli 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/10/20, 6/21 e 20/22 – testo consolidato), il Presidente della Regione Istriana in data giovedì 28 settembre 2023, adotta la

DECISIONE

sulle modifiche e integrazioni della Decisione sulla costituzione e la nomina del Team regionale principale per la stesura del Piano di sviluppo della Regione Istriana per il periodo dal 2022 al 2027

Articolo 1

All'art. 3 comma 1 della Decisione sulla costituzione e la nomina dei membri del Gruppo di lavoro regionale principale per la stesura del Piano di sviluppo della Regione Istriana per il periodo dal 2022 al 2027 ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 15/21 e 2/23) il punto 3 viene modificato come segue:

„3. Ivana Dragišić, direttrice dell'ente pubblico „Regionalni koordinator Istarske županije za europske programe i fondove – Coordinatore regionale della Regione Istriana per i programmi e fondi europei“,

Articolo 2

Le disposizioni rimanenti della Decisione sulla costituzione e la nomina dei membri del Gruppo di lavoro regionale principale per la stesura del Piano di sviluppo della Regione Istriana per il periodo dal 2022 al 2027 ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 15/21 e 2/23) rimangono invariate e in vigore.

Articolo 3

La presente Decisione entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 977-01/23-01/02
N. PROT: 2163-01/3-23-16
Pola, 28 settembre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 342-01/23-01/28
N. PROT: 2163-01/3-23-02
Pola, 28 settembre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

94

Ai sensi dell'articolo 93 comma 3 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 83/23) e dell'art. 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 – testo consolidato), il Presidente della Regione Istriana adotta il giorno giovedì 28 settembre 2023 la

CONCLUSIONE
sulla proposta del membro del Consiglio
d'amministrazione dell'Autorità portuale di
Fiume

I

Quale membro del Consiglio d'amministrazione dell'Autorità portuale di Fiume si propone Giovanni Sponza, Rovigno.